

Strumenti per insegnare la lettura critica online



Carita Kiili – Pirjo Kulju

Prefazione

L'ampia diffusione di disinformazioni online rappresenta una sfida per l'insegnamento della lettura critica nelle scuole. Valutare la credibilità dei testi nel mondo digitale è complesso e sono state osservate grandi differenze nelle competenze degli studenti. L'obiettivo di questa pubblicazione è fornire agli insegnanti informazioni basate sulla ricerca che riguardano le capacità di lettura critica online degli studenti e strumenti concreti per l'insegnamento di queste competenze.

La pubblicazione è rivolta sia agli insegnanti di classe che agli insegnanti di materie specifiche. In essa si riassume cosa si intende per lettura critica e quali sono le competenze degli studenti di diverse età. Inoltre, vengono evidenziate le principali prospettive per l'insegnamento di queste competenze. La pubblicazione comprende anche materiali didattici concreti da utilizzare in classe. I contenuti di questa pubblicazione sono disponibili anche sotto forma di video. Questa pubblicazione, i materiali didattici e i video sono disponibili nella Biblioteca di risorse educative aperte (vedi il link alla fine di questa pubblicazione).

I ricercatori del gruppo di ricerca Educating for Future Literacies dell'Università di Tampere, Finlandia, hanno preparato questa pubblicazione, i video e i materiali didattici. Desideriamo ringraziare i ricercatori che hanno contribuito alla creazione del materiale: **Riikka Anttonen, Elina Hämäläinen, Laura Kanninen e Reijo Kupiainen**. Ringraziamo **Julie Coiro** per il suo prezioso feedback.

Questa pubblicazione è stata realizzata nell'ambito del progetto **EMILE** in collaborazione con il progetto **CRITICAL**. Il progetto EMILE è finanziato dal **Fondo europeo MEDIA AND INFORMATION** gestito dalla Fondazione Calouste Gulbenkian e il progetto CRITICAL è finanziato dal Consiglio strategico della ricerca.

Tampere, Finlandia 22.3.2024

Carita Kiili & Pirjo Kulju

Facoltà di Educazione e Cultura

Università di Tampere

Pubblicazioni, video e materiali didattici:

CC-BY-NC-ND

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

Autori: **Carita Kiili ja Pirjo Kulju**

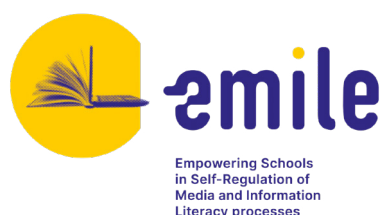
Layout: **Oy Lycka Reklam Ab**

Anno di pubblicazione: **2024**

Traduzione in italiano: **Silvia Della Rocca**

Editore: **Empowering Schools in Self-Regulation of Media and Information Literacy processes (EMILE)**

Nome della pubblicazione: **Strumenti per insegnare la lettura critica online**



European | **MEDIA AND INFORMATION** | Fund

Managed by
Calouste Gulbenkian Foundation



Sommario

1. Che cos'è la lettura critica?.....	4
2. In che modo gli studenti sono in grado di valutare la credibilità dei testi? Ci sono differenze nelle loro competenze?....	7
3. Come può essere insegnata la lettura critica?	10
Materiale didattico	14
Riferimenti.....	15

1. Che cos'è la lettura critica?

La lettura critica è difficile da definire in modo univoco perché coinvolge diverse prospettive. Può essere considerata come un modo per valutare la credibilità delle informazioni o per determinare se sono state manipolate in qualche modo. La lettura critica può anche comportare l'identificazione di diverse prospettive e può essere usata come strumento di critica sociale. Inoltre, le diverse discipline apportano sfumature diverse alla lettura critica. Ad esempio, le conoscenze storiche e geografiche sono presentate in modo diverso.

In particolare, la valutazione della credibilità dei testi online è importante perché Internet è pieno di informazioni, alcune delle quali sono false o fuorvianti. Il modello della Figura 1 descrive come i lettori possono valutare la credibilità delle informazioni online (adattato da Barzilai et al., 2020). Il modello distingue due aspetti che i lettori possono valutare: l'accuratezza del contenuto e l'affidabilità della fonte.

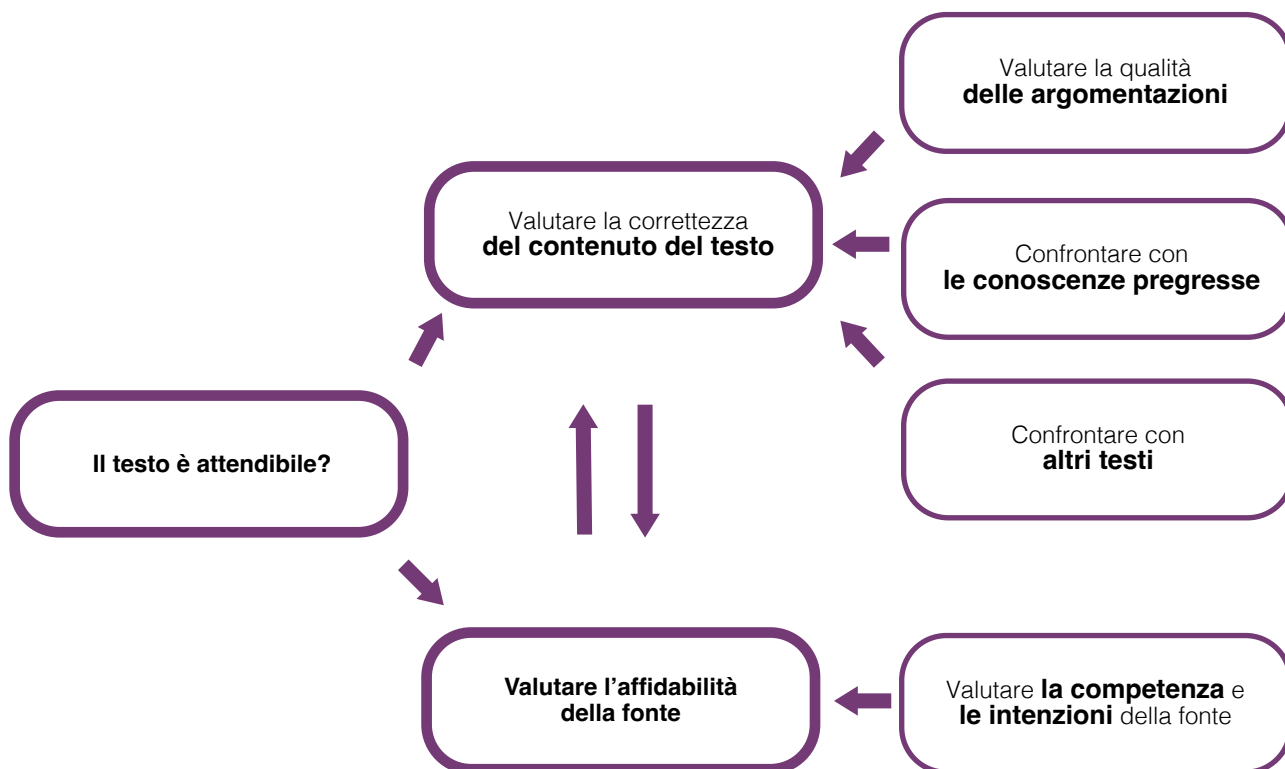


Figura 1. Valutazione della credibilità dei testi online (modello adattato da Barzilai et al., 2020).

Il lettore può valutare l'accuratezza dei contenuti di un testo giudicando la qualità delle argomentazioni e confrontando i contenuti con le proprie conoscenze pregresse o con i contenuti di altri testi.

Nel modello di Barzilai et al. (2020), la fonte si riferisce, ad esempio, all'autore del testo o al luogo di pubblicazione. L'affidabilità di una fonte può essere valutata esaminando la competenza o le intenzioni della fonte.

Vale la pena notare che il processo di valutazione della credibilità del contenuto di un testo e della sua fonte è reciproco. Ciò significa che i giudizi sulla credibilità del contenuto si riflettono nella valutazione della fonte e i giudizi sul contenuto si riflettono nella valutazione della credibilità della fonte.

Quando gli studenti leggono i testi, ad esempio su Internet, come si presenta in pratica la valutazione del contenuto e delle fonti? I seguenti esempi di valutazione della credibilità dei testi sono stati fatti da studenti esperti di classe prima secondaria di primo grado e di scuola superiore. In questi testi la tematica era l'effetto dello zucchero sull'uomo.

Non molti studenti di prima media prestano attenzione alle fonti, come la competenza dell'autore. Questo studente di scuola secondaria, invece, l'ha fatto.

Studente di secondaria primo grado

"Il testo è stato scritto da un ricercatore di scienze della salute"

Gli studenti più abili, invece, sono stati in grado di confrontare la competenza dello scrittore in materia con l'argomento del testo.

Studente di scuola superiore:

"Sono ricercatori in scienze della salute, quindi devono avere una certa conoscenza della ricerca sull'argomento. Inoltre, conoscono la funzione biologica dello zucchero. L'autore si è concentrato in particolare sul funzionamento della memoria dei bambini."

Al giorno d'oggi, la competenza ha un aspetto diverso nei vari contesti. Inoltre, la competenza può essere talvolta difficile da valutare. Le persone possono facilmente presentarsi come esperti in qualsiasi campo, soprattutto sui social media. In altre parole, i lettori devono essere in

grado di capire se la competenza corrisponde all'argomento del testo.

Un altro aspetto che influisce sulla credibilità della fonte sono le intenzioni dell'autore. Molti studenti di secondaria di primo non grado non percepiscono ancora le intenzioni commerciali, soprattutto se il testo assomiglia stilisticamente a un testo fattuale. Solo i lettori più abili sapranno riconoscere la pubblicità e capire le motivazioni economiche che la sottendono:

Studente di secondaria primo grado:

"Perché questa persona vuole solo fare pubblicità e portare più clienti nel suo negozio"

Nell'esempio seguente, uno studente di scuola superiore riflette abilmente sulla scelta dell'argomento da parte dell'autore anche dal punto di vista delle intenzioni commerciali. Questo testo online pubblicato da un negozio di caramelle si intitola "Come si può migliorare la memoria in un esame?".

Studente di scuola superiore:

"Vuole utilizzare le sue conoscenze per promuovere la propria attività, e la scuola è una parte importante della vita, soprattutto per i bambini e i giovani, quindi quale modo migliore per avviare l'attività delle caramelle se non collegarla al successo scolastico?"

Nella valutazione dei contenuti, le proprie conoscenze e percezioni pregresse sono risorse utili, a patto che le conoscenze pregresse dello studente siano corrette. A volte, però, gli studenti non sanno come utilizzare le loro conoscenze pregresse. In uno studio internazionale (Loos et al., 2018), studenti di 11-12 anni hanno letto un testo bufala sui polpi che vivevano sugli alberi. Quasi tutti gli studenti (N=23) hanno considerato vero il contenuto del testo. D'altra parte, se le conoscenze pregresse dello studente non sono corrette, può essere difficile per lui mettere in discussione qualcosa che supporta le infor-

mazioni errate. Questo è stato dimostrato in uno studio in cui gli studenti hanno letto un testo scritto da un profano che sosteneva che lo zucchero provoca iperattività nei bambini.

Studente di secondaria primo grado:

"Ho sentito dire molte volte che i bambini si comportano in modo più strano dopo i compleanni."

Si tratta di una convinzione diffusa che, secondo le attuali conoscenze scientifiche, non è vera. Un lettore critico non si basa solo sulle proprie conoscenze pregresse. Esamina anche la qualità delle prove presentate dall'autore di un testo. L'esempio seguente dimostra che anche un alunno di secondaria di primo grado è in grado di farlo. Nell'esempio, lo studente sta valutando un post su un blog in cui una madre sostiene che l'iperattività è causata dai dolcetti mangiati a una festa di compleanno.

Studente di secondaria primo grado:

"Perché la madre ha citato solo un caso, e l'iperattività può essere causata da altre cose."

Un lettore esperto è anche in grado di confrontare le informazioni fornite da testi diversi, in modo da stabilire di quale testo ci si può fidare. Nell'esempio seguente, questo alunno di secondaria sta facendo proprio questo:

Studente di secondaria primo grado:

"L'autore [un adolescente] a cui è successo questo sostiene rigorosamente che il cioccolato provoca l'acne, ma nel testo precedente gli esperti avevano un'opinione leggermente diversa."

La valutazione delle fonti e dei contenuti è reciproca. Questi processi sono spesso automatici, ma la reciprocità può anche riflettersi nel pensiero degli studenti. In questo esempio lo studente valuta un testo commerciale che descrive gli effetti del cioccolato:

Studente di secondaria primo grado:

"Trattandosi di una cioccolateria, il testo tralascia tutti gli aspetti negativi ed enfatizza solo quelli positivi per attirare il maggior numero possibile di nuovi clienti."

In questo caso, lo studente ha notato che il testo è stato pubblicato da una cioccolateria e quindi deduce che ha scopi commerciali. I lettori esperti notano anche che le intenzioni commerciali di un autore possono riflettersi nel contenuto del testo, cioè nell'unilateralità delle argomentazioni.

Questi esempi provengono da lettori critici esperti. Il prossimo capitolo analizza la varietà di capacità di valutazione critica degli studenti nelle classi finlandesi.



2. In che modo gli studenti sono in grado di valutare la credibilità dei testi? Ci sono differenze nelle loro competenze?

Le capacità degli studenti di valutare la credibilità dei testi sono state studiate in un ampio studio che ha coinvolto più di 700 studenti di età diverse (Kanniainen et al., in preparazione).

Gli studenti hanno letto quattro testi online su un argomento correlato, due dei quali erano più credibili e due meno credibili (Figura 2). I testi più credibili erano tratti da una rivista scientifica e da un testo scientifico divulgativo. I testi meno credibili, invece, erano un post su un blog scritto da un giocatore di hockey su ghiaccio e un testo commerciale.

I quattro testi si differenziavano per la competenza dell'autore, per le intenzioni e per la qualità delle prove

su cui si basavano. Nello studio, gli studenti leggono un testo alla volta. Innanzitutto, agli studenti è stato chiesto di identificare l'autore di ogni testo tra tre opzioni e successivamente di valutare la competenza dell'autore, la sincerità delle sue intenzioni e la qualità delle prove su una scala da uno (il minimo) a sei (il massimo).

Per completare il compito, lo studente doveva essere in grado di verificare che i testi più credibili fossero veramente credibili e di mettere in discussione quelli meno credibili. Dopo aver valutato la competenza, la benevolenza e le prove, gli studenti hanno selezionato una giustificazione appropriata per le loro valutazioni tra quattro opzioni. La Figura 3 fornisce un esempio degli item di valutazione e giustificazione relativi alla benevolenza dell'autore.

Voiko C-vitamiinin syömisellä estää flunssan?
Toimittaja Suvvi Tikkinen, terveys & hyvinvointi

On taas se aika vuodesta, kun tavalliset leikkaukset leivästä ja työpöydällä. Kukaan sairastaa, joten selvittimme, voiko flunssaa estää C-vitamiinipillereillä. Nykytieteen mukaan C-vitamiinin käyttö ei pienennä flunssan riskiä, kertoo infektioerikoiskäyttökäytäntökeskus. Heimenmäki yliopistolaisesta keskustelusta.

C-vitamiinilla on monia positiivisia vaikutuksia. Vaikka se parantaa esimerkiksi vastustuskykyä, ei se pelasta meitä tavallisista flunssaviruksista. Poikkeuksia kuitenkin löytyy, huomauttaa Heimenmäki. Esimerkiksi hiihtäjät, jotka harjoittelevat kovaa kylmissä olosuhteissa, voivat hyötyä C-vitamiinin syönnistä. Heidän sairastumisriskinsä saattaa jopa puolittua.

No mikä meille meidän kiinnostaa erityisesti... pesuun kannattaa

Testo di una rivista scientifica

Kannattaako monivitamiinipillereiden syöminen?
Tiedotteesta vuorokauden tutkija

Monivitamiinipillereiden käyttö on kasvanut viime vuosina tasaisesti. Yli 60% naisista ja yli 40% miehistä käyttää vitamiinilisää. Mutta kannattaako vitamiinipillereiden syöminen? Monivitamiinipillereiden syömisestä ei ole varsinaisesti hyötyä, jos ihminen syö terveellistä perusruokaa.

Iranilaisten tutkimusten mukaan ei ole osoitettu, että vitamiinilisä ehkäisevät syöpää tai sydän- ja verisuonitautia. He tulivat tähän johtopäätökseen, kun he tarkastelivat useiden lääketieteellisten tutkimusten tuloksia. Liiallisesta vitamiinien käytöstä voi olla jopa haittaa. Esimerkiksi liian suurten D-vitamiinilisien käyttö voi aiheuttaa haittoja.

Joissain tilanteissa vitamiinipillereiden käyttö voi olla hyödyllistä. Esimerkiksi vegaanien...

Notizie scientifiche

Miten voi välttää flunssalta kauden aikana?

Juniorijääkiekkokauden kilpailukausi on hullun pitkä, kun se kestää monta kuukautta. Kun kunnianhimo on tapissa, yhtään matsia ei todellakaan halua missata. Talvisin flunssapöpot kuitenkin vaivaavat kaikkialla. Tämän viikon blogissani kerron, kuinka C-vitamiinipillereiden syönnillä voi välttää flunssan.

Viime kaudella olin peräti kolme kertaa flunssassa, joista viimeisin osui ratkaissupelisiin. Jos minä ja pari muuta flunssasta hyökkääjää olisimme päässeet jäälle, mahokset pudotuspelisiin olisivat säilyneet! Tänä vuonna en todellakaan halunnut kokea samaa.

Viime kaudella en...

- Bloggaaja Mikko Vasio
- Olen jääkiekkopelaaja, joka pelaa C-nuorten SM-sarjassa. Treenaan ja pelaan toisenaan ja haavona on...

Testo di un blog

Mitä hyötyä monivitamiinipillereistä on?

Nykyään ihmiset ovat todella kiireisiä, eivätkä ehdi kiinnittää huomiota siihen, mitä syövät. Ihminen tarvitsee kuitenkin monia eri vitamiineja, kuten A, B, C ja D-vitamiineja. Monivitamiinipillereillä saatavat ihmisen tarvitsemat vitamiinit ja ovat siten hyödyllisiä terveydelle.

Erityisesti kiireiset ihmiset ovat huolestuneita siitä, saavatko he kaikki tarvitsemansa vitamiinit ruustaan. Monet asiakkaamme syövätkin monivitamiinipillereitä varmuuden vuoksi. Tallin heidän ei tarvitse murehtia puutostilasta. Asiakaspalautteemme mukaan he kokevat itsensä myös elinvoimaisemmiksi ja energisempiksi. Kertovat, että päivittäinen C-vitamiinipillereiden käyttö on ollut hyödyllistä ja sairastumisen riskiä vähentänyt.

24/7 Aina auki
Nopea toimitus
Laatutakuu

Testo pubblicitario

Figura 2. Screenshot delle pagine lette dagli studenti.

Come hanno fatto gli studenti a identificare l'autore del testo? Osserviamo innanzitutto le risposte degli studenti più giovani, quelli di classe quarta primaria. L'identificazione dell'autore del post è stata la più difficile per loro. Alcuni studenti hanno confuso lo scrittore del blog con il fornitore del servizio di blog.

Allo stesso modo, l'autore del testo delle notizie scientifiche, cioè il giornalista, è stato confuso con la persona intervistata nell'articolo. Alcuni studenti hanno anche scelto l'editore come autore. Sebbene la capacità di identificare l'autore sembri migliorare con l'età, non è scontato che anche gli studenti più grandi siano in grado di identificare l'autore.

E quanto gli studenti di diverse età sono stati in grado di confermare e mettere in dubbio la credibilità dei testi? Nello studio, le risposte degli studenti sono state valutate con un punteggio da zero a due.

La Figura 4 mostra che gli studenti hanno ottenuto risultati migliori quando hanno dovuto confermare la credibilità dei testi più credibili. I risultati non sono stati altrettanto buoni, invece, quando hanno dovuto mettere in dubbio la credibilità dei testi meno credibili.

La figura 4 mostra anche la capacità degli studenti di mettere in discussione i testi meno credibili sviluppati durante il percorso scolastico. Più gli studenti erano giovani, più era difficile per loro mettere in discussione la credibilità dei testi meno credibili. Tuttavia, le differenze nei livelli di abilità erano relativamente piccole da un grado all'altro. La lettura critica, in particolare la messa in discussione dei testi meno credibili, vale quindi davvero la pena di essere praticata.

Valutare quanto l'autore voglia fornire informazioni concrete.

1 2 3 4 5 6
Per niente Moltissimo

Scegli la risposta

Penso questo, perché

- Cerca di fornire informazioni concrete ai loro clienti.
- Cerca di vendere più prodotti.
- Dimostra di sapere molto sulle vitamine.
- Scrive sul sito web della loro azienda.

Figura 3. Screenshot degli item di valutazione e giustificazione.

Identificazione dell'autore: percentuale (%) di risposte corrette

	4 primaria (n = 139)	1 secondaria (n = 198)	3 secondaria (n = 203)	Scuola superiore (n = 188)
Testo rivista scientifica	58	68	77	84
Notizie scientifiche	73	77	83	90
Testo blog	42	61	69	81
Testo pubblicitario	68	70	79	81

Tabella 1: Percentuale di studenti che hanno identificato l'autore di ciascun testo.

E quanto gli studenti hanno giustificato le loro valutazioni di credibilità? I punteggi totali delle abilità di giustificazione sono mostrati nella Figura 5. Gli studenti di quarta primaria non hanno completato i compiti di giustificazione, perché il compito era abbastanza impegnativo per loro anche senza.

Si registrano progressi anche nelle abilità di interrogazione, ma sono piuttosto modesti. Anche se gli studenti sono riusciti a confermare la credibilità dei testi, non sono stati necessariamente in grado di giustificare il motivo per cui ci si può fidare del testo. L'esercizio delle abilità di giustificazione è importante. Migliori sono le capacità di giustificazione, migliore sarà la valutazione della credibilità.

Sono molti i fattori che supportano la valutazione della credibilità dei testi. Tra questi vi sono le conoscenze pregresse sull'argomento del testo, le abilità di lettura di base, i fattori motivazionali e le abilità di funzionamento esecutivo.

Le abilità di comprensione della lettura, in particolare, supportano la valutazione della credibilità dei testi. In altre parole, migliori sono le abilità di comprensione della lettura, migliori sono le capacità di giustificazione dello studente sulla credibilità dei testi (Kiili et al., 2023).

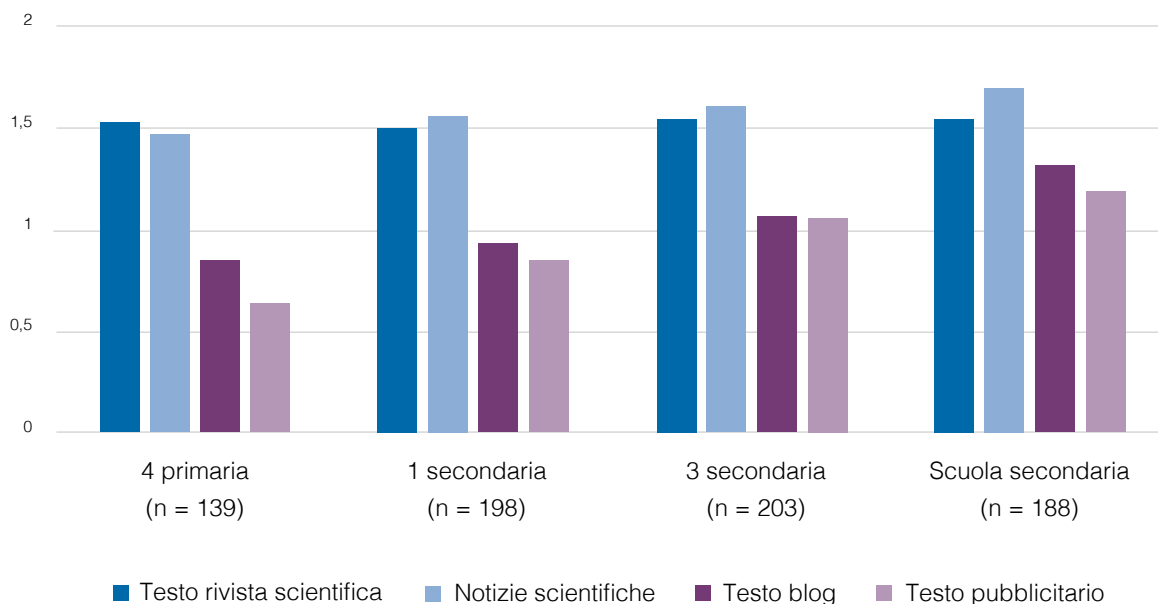


Figura 4: Punteggi degli studenti nei compiti che richiedono di confermare e mettere in discussione la credibilità dei testi. Nota: il numero massimo di punti per ogni compito era di 2. Circa metà degli studenti della scuola superiore frequentava il liceo e metà gli studi professionali.

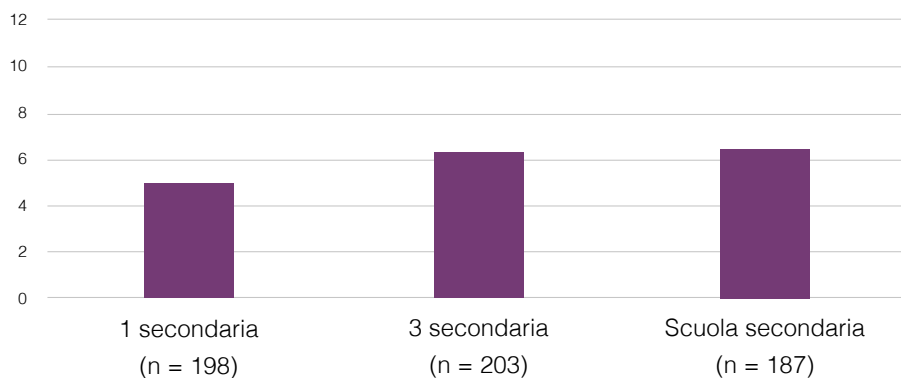


Figura 5. Punteggi degli studenti nei compiti di giustificazione (max 12 p.).

3. Come può essere insegnata la lettura critica?

Al giorno d'oggi, nei compiti scolastici delle varie materie, gli studenti cercano spesso informazioni online e vari compiti e presentazioni si basano su informazioni online.

È importante notare che i testi online vengono elaborati in due modi diversi (Figura 6). Il primo modo di elaborazione è veloce e automatico. In questo caso, si presta poca attenzione agli aspetti di credibilità, a meno che non ci sia qualcosa di anomalo nel testo

che non corrisponde alle conoscenze pregresse del lettore.

Il secondo modo di elaborare è più lento e riflessivo. Entrambi i metodi di elaborazione sono necessari e per muoversi avanti e indietro tra questi due processi, è particolarmente utile praticare un'elaborazione più riflessiva e lenta a scuola.

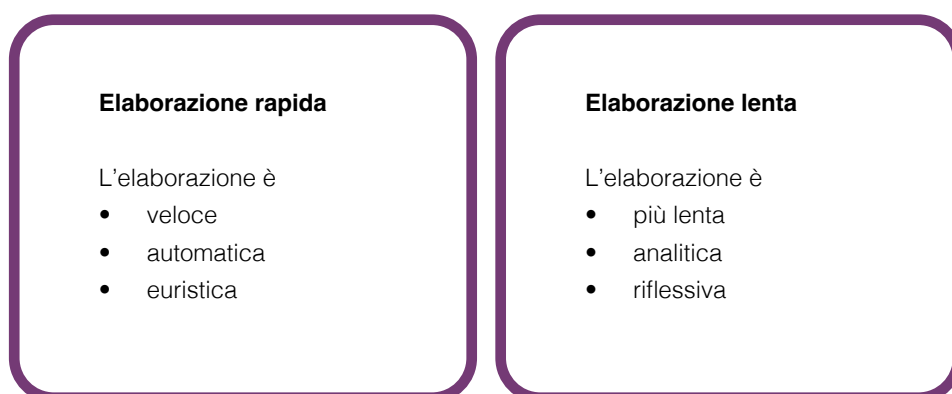


Figura 6. Metodi di elaborazione dei testi online (Kahneman, 2003).

Strutturare il contenuto dell'insegnamento

L'insegnamento di come valutare la credibilità dei testi dovrebbe essere strutturato in modo da concentrarsi su un aspetto della credibilità alla volta. In questo modo si evita di sovraccaricare gli studenti coprendo troppa materia in una sola volta. Le lezioni possono essere strutturate in base ad aspetti di credibilità:

- 1. La competenza dell'autore**
- 2. La reputazione e le pratiche editoriali del luogo di pubblicazione**
- 3. Le intenzioni dell'autore o del testo**
- 4. La qualità delle prove**

Ogni aspetto può essere trattato separatamente. La prima cosa da considerare è che cosa fa di una persona un esperto di cui ci si può fidare. Insieme agli studenti, potete esaminare qual è l'area di competenza dell'autore e se è correlata all'argomento del testo.

Con gli studenti più grandi, vale la pena di pensare a come gli individui sviluppano le competenze. In questo modo, possiamo andare oltre il pensiero superficiale. Alcuni studenti possono pensare, ad esempio, che un ricercatore non sia credibile se non ha svolto personalmente la ricerca, ma se nel suo testo si limita a riportare la ricerca svolta da altri.

Le ricerche hanno dimostrato che non tutti gli studenti sono in grado di identificare l'autore di un testo online. A volte può anche essere difficile capire dove è stato pubblicato un testo online quando appare su un sito web con una vasta gamma di elementi. Pertanto, con gli studenti più giovani, è consigliabile procedere per gradi per modellare ed esercitarsi a individuare e nominare le caratteristiche importanti della fonte prima di valutare la loro competenza.

Il passo successivo consiste nel discutere con gli studenti le diverse pratiche editoriali dei vari luoghi di pubblicazione e le responsabilità etiche di un giornalista. Tali discussioni possono includere le seguenti domande: Quali tipi di luoghi di pubblicazione hanno dei gatekeeper? Dove gli utenti del web possono pubblicare in modo relativamente libero? Qual è la differenza tra un blog personale e un blog ufficiale?

In terzo luogo, oltre alla competenza della fonte, è essenziale considerare le intenzioni degli autori e degli editori. Gli insegnanti possono discutere con gli studenti su quali tipi di intenzioni (ad esempio, commerciali o politiche) possono minare la credibilità di un testo online.

Inoltre, è importante esercitarsi a identificare le affermazioni dell'autore del testo e il tipo di prove che presenta a sostegno di tali affermazioni. Ciò richiede una lettura attenta e un'analisi accurata del testo.

Questi aspetti chiave che influenzano la credibilità possono presentarsi in modi leggermente diversi nei vari campi del sapere. È bene discutere chi sono gli esperti in un particolare campo del sapere e su che tipo di prove si basano di solito per sostenere le loro affermazioni.

Gli stessi aspetti che influenzano la credibilità possono essere valutati anche nei diversi testi dei social media.

Per esempio, in un cosiddetto video fattuale di TikTok, si può esaminare se l'autore è un esperto dell'argomento o se si limita a condividere informazioni presentate da altri senza verificare la credibilità della pubblicazione originale.

La suddivisione del contenuto in unità più piccole rende più facile la definizione di obiettivi di apprendimento in base all'età.

Esercitare le capacità di valutazione attraverso vari compiti

Il compito più impegnativo per gli studenti è quello di valutare autonomamente testi autentici online che essi stessi hanno trovato utilizzando un motore di ricerca come Google. Il fattore di difficoltà aumenta quando lo studente deve preparare una sintesi dei testi, ad esempio per scrivere un saggio. L'esercizio di queste abilità dovrebbe quindi iniziare con compiti più semplici e limitati. In questo modo sarà più facile per l'insegnante dare un feedback e assicurarsi che gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti.

Abbiamo suddiviso i compiti di apprendimento in quattro tipi diversi a seconda della loro difficoltà. I tipi di compiti sono presentati nella [Figura 7](#), dal più facile al più difficile. Per ogni tipo di compito sono disponibili materiali didattici. Successivamente si trovano brevi descrizioni [dei materiali e un link ad essi](#).

Il primo tipo di compito rappresenta i compiti ristretti, in quanto affrontano solo un aspetto della credibilità alla volta. I compiti di valutazione della credibilità, che si trovano nei materiali didattici, possono essere utilizzati per esercitarsi su un aspetto specifico della credibilità (ad esempio, la valutazione della competenza dell'autore).

Nel secondo tipo di compito, gli studenti valutano la credibilità di un testo preparato a scopo didattico. In questi compiti, gli aspetti che influenzano la credibilità sono stati deliberatamente manipolati per insegnare alcuni elementi. Questi tipi di esempi tipici possono essere utilizzati per iniziare a fare pratica con la valutazione. Tra gli esempi di compiti di questo tipo presenti nei materiali vi sono i **testi contrastanti**, le **schede di valutazione** e le **carte argomentative**.

Dopo aver esercitato le competenze con vari materiali limitati, è il momento di passare all'esame di testi autentici online. A questo scopo, l'insegnante seleziona testi online adatti alla materia e al livello di età degli studenti. Per esercitarsi, i testi possono essere stampati su carta e possono essere analizzati con un supporto.

I testi selezionati possono differire, ad esempio, per la loro credibilità o per il tipo di prospettiva adottata. L'insegnante può anche scegliere consapevolmente testi meno credibili o post tipici dei social media che contengono errori di argomentazione.

Quando si valutano i testi, si possono usare moduli di valutazione già pronti per guidare lo studente a presta-

re attenzione agli aspetti che influenzano la credibilità. I materiali includono un esempio di modulo di valutazione di un testo online.

Lo studente può anche confrontare due testi online sullo stesso argomento pre selezionati dall'insegnante, mettere i testi in ordine di credibilità e poi giustificare l'ordine. Questo metodo funziona bene per stimolare il pensiero dello studente.

Il quarto tipo di compito è il più impegnativo, in quanto prevede la sintesi di testi online auto-selezionati. Questo tipo di compito più impegnativo è supportato dallo **strumento di indagine online** presentato nei materiali.

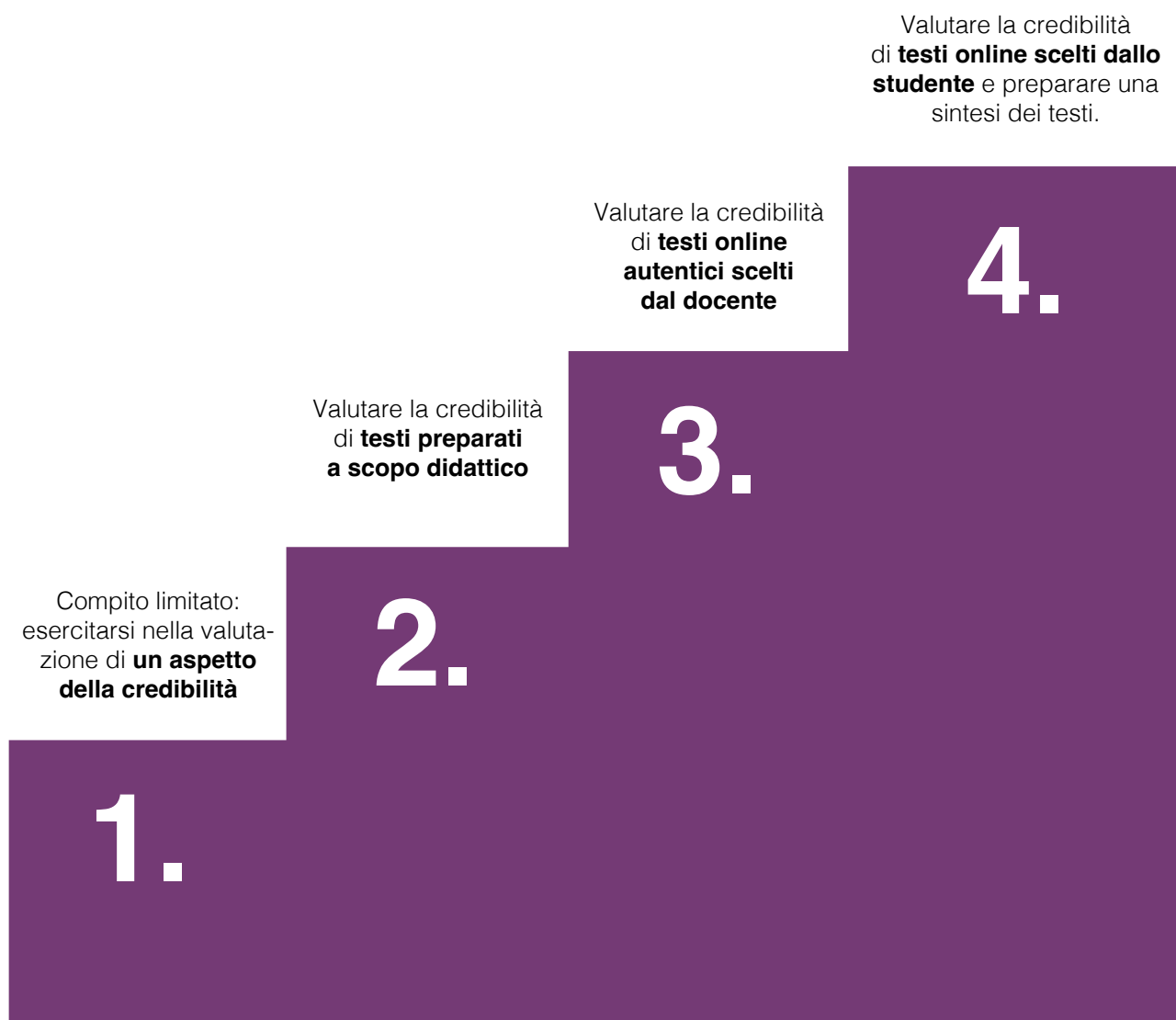


Figura 7. Tipi di compiti che supportano le capacità critiche di lettura online.

Supporto tempestivo dello studente

Il supporto tempestivo dello studente si intreccia con i tipi di incarichi sopra descritti. Diversi test limitati e i relativi compiti supportano lo sviluppo delle capacità di valutazione autonoma dei testi. Oltre ai livelli scaglionati dei compiti, è essenziale un supporto interattivo. Questo tipo di supporto viene spesso definito metaforicamente "scaffolding". Quando l'apprendimento è stato sostenuto e lo studente è in grado di valutare i testi in modo indipendente, l'impalcatura può essere rimossa per favorire la pratica autonoma.

Il supporto interattivo può assumere diverse forme. Innanzitutto, l'insegnante può attingere a metodi di valutazione collaudati. Questo può avvenire, ad esempio, esprimendo ad alta voce i propri pensieri mentre modella le buone pratiche per gli studenti. In altre parole, l'insegnante può verbalizzare il proprio pensiero in questo modo, ad esempio:

"Questo articolo parla di microplastiche. Sembra essere stato pubblicato sul blog Salute & Benessere. Le piattaforme di blogging come questa non hanno molto controllo su ciò che le persone scrivono.

Lì possiamo trovare il nome dell'autore, Elena Santi. Diamo un'occhiata più da vicino alla sua professione. Si legge che è una commercialista. Dice di essere interessata all'esercizio fisico e alle questioni legate alla salute - questo significa che non ha alcuna competenza speciale o professionale sulle microplastiche in acqua.

Nell'articolo, lei afferma che le microplastiche influenzano il metabolismo umano. Su cosa basa questa affermazione? Parla del proprio metabolismo e cita alcune dicerie di un'amica. Non è molto convincente! Sembra che io debba saperne di più sulle microplastiche nell'acqua di rubinetto. Quindi cerco un testo scritto da un esperto."



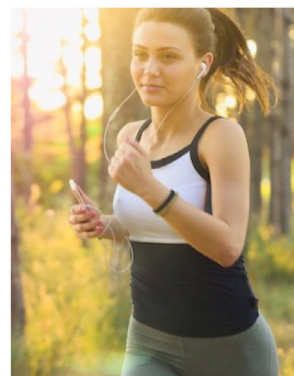
SALUTE & BENESSERE
BLOG

Come eliminare le microplastiche nell'acqua del rubinetto?

Ho letto online che piccoli pezzi di plastica, noti come microplastiche, finiscono nel nostro corpo. È stato detto che in una settimana, questi pezzi sono grandi quanto una carta di credito! È davvero scioccante pensarci! Non voglio nemmeno immaginare cosa significhi in un anno.

Quando le microplastiche entrano nel nostro corpo, possono danneggiare il nostro metabolismo. Probabilmente è per questo che il mio metabolismo non funziona sempre bene. Chissà cos'altro possono causare le microplastiche? Un amico mi ha detto che possono addirittura aumentare il rischio di cancro.

Le microplastiche entrano nel nostro corpo da diverse fonti, soprattutto dall'acqua che beviamo. Come possiamo evitare che queste microplastiche entrino nel nostro corpo? Beviamo diversi litri di acqua al giorno, quindi è logico che l'acqua del rubinetto sia la principale fonte di microplastiche. Fortunatamente, esistono diversi tipi di filtri per l'acqua! Inviatemi un messaggio privato con suggerimenti sul tipo di filtro da acquistare. Andiamo verso una vita più sana!



Sono Elena Santi - un'esperta di salute autodidatta. Nel mio lavoro di contabile, sto tutto il giorno al computer. Nel tempo libero, incanalo le mie energie nel fitness e in tutto ciò che riguarda il benessere. Sul mio blog Salute&Benessere potete leggere le mie intuizioni su come nutrire la salute del corpo e della mente.

L'apprendimento è sostenuto anche dal feedback durante il processo. Può trattarsi di un feedback tra pari o di un feedback da parte dell'insegnante. Entrambi i tipi di feedback possono essere forniti quando si utilizza lo strumento di valutazione (vedi Materiale didattico).

Alcuni studi hanno dimostrato che incoraggiare gli studenti a lavorare e parlare insieme può essere un modo efficace per insegnare le abilità di valutazione (ad esempio, Kiili et al., 2019). Gli studenti ricevono un sostegno reciproco e ci sono anche altri vantaggi:

verbalizzare il proprio pensiero stimola la riflessione e lavorare insieme consente una valutazione più versatile e approfondita.

Nel complesso, abbiamo esaminato la lettura critica e il modo in cui può essere insegnata a studenti di età diverse. Tuttavia, questo copre solo le basi per iniziare. È chiaro che la lettura critica è una questione molto più ampia. Ad esempio, il contesto dei testi e le diverse prospettive possono essere discusse in modo più approfondito con gli studenti più grandi.

Materiale didattico

Compito di valutazione

Attraverso compiti di valutazione, gli studenti si esercitano a identificare e valutare le competenze, le intenzioni o le prove dell'autore di un testo. I compiti sono pensati per gli studenti di secondaria di primo grado, ma possono essere utilizzati a discrezione dell'insegnante anche nella scuola superiore.

Schede di valutazione

Le schede di valutazione servono per esercitarsi a valutare le competenze, le intenzioni e le prove presentate dall'autore di un testo. Sono particolarmente adatte alla scuola primaria. Ci sono due serie di schede e ogni serie contiene tre brevi testi. Le schede sono progettate in modo che i testi differiscano per la loro credibilità.

Carte argomentative

Le schede di argomentazione sono utilizzate per esercitarsi nella valutazione delle competenze e delle prove. Possono essere utilizzate nella scuola secondaria e nella scuola superiore. I messaggi sulla salute contenuti nelle carte argomentative si basano sul libro di Juhani Knutti "La salute come merce" (2020). Le carte sono state progettate in modo che i testi differiscano in termini di affidabilità.

Testi contrastanti

Il materiale "Testi contraddittori" serve per esercitarsi a identificare e valutare i principali aspetti che influenzano la credibilità di un testo online. Il materiale può essere utilizzato nelle scuole primarie e secondarie. Quattro testi di fantasia sulle microplastiche nell'acqua potabile differiscono per la loro credibilità. Un modulo di valutazione supporta la valutazione dei testi online.

Strumento di valutazione

Lo strumento di valutazione viene utilizzato per valutare le competenze degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Lo strumento comprende cinque aspetti per valutare la credibilità dei testi: autore, luogo, motivazioni, prove e corroborazione. Lo strumento è adatto a un compito in cui lo studente legge e valuta 3-5 testi, dà un giudizio di credibilità su una scala da 1 a 5 e giustifica il suo giudizio per iscritto. Lo strumento include esempi autentici di studenti delle scuole superiori e può essere utilizzato anche per il feedback tra pari.

Strumento di indagine online

Lo strumento di indagine online consente agli studenti di esercitarsi su diversi aspetti della lettura critica. Fornisce la pratica di esaminare un argomento controverso da diverse prospettive, argomentando un punto di vista e valutando le fonti. Lo strumento può essere utilizzato anche per sviluppare una sintesi di un argomento controverso. È quindi utile anche per scrivere un saggio argomentativo. Questo strumento comprende una tavolozza di prospettive che aiuta gli studenti a considerare quali prospettive sono rilevanti per l'argomento in questione.

I materiali didattici e i video a supporto di questa pubblicazione sono disponibili nella Biblioteca di risorse educative aperte <https://aoe.fi/#/kokoelma/341>

Riferimenti

Barzilai, S., Thomm, E. & Shlomi-Elooz, T. (2020). Dealing with disagreement: The roles of topic familiarity and disagreement explanation in evaluation of conflicting expert claims and sources. *Learning and Instruction*, 69, Article 101367.

<https://doi.org/10.1016/j.learninstruc.2020.101367>

Kahneman, D. (2003). A perspective on judgment and choice: Mapping bounded rationality. *American Psychologist*, 58(9), 697–720.

<https://doi.org/10.1037/0003-066X.58.9.697>

Kanniainen, L., Anttonen, R., & Kiili, C. (2023, August 22–26). *Credibility evaluation profiles of students representing primary and secondary education*. [Conference presentation]. The 20th Biennial EARLI Conference for Research on Learning and Instruction, Thessaloniki, Greece.

Kiili, C., Coiro, J., & Räikkönen, E. (2019). Students' evaluation of online texts during online inquiry: Working individually or in pairs. *Australian Journal of Language and Literacy*, 42(3), 167–183.

<https://doi.org/10.1007/BF03652036>

Kiili, C., Strømsø, H. I., Bråten, I., Ruotsalainen, J., & Räikkönen, E., (2023). *Reading comprehension skills and prior topic knowledge serve as resources when adolescents justify the credibility of multiple online texts*. (Submitted).

Knuuti, J. (2020). Kauppatavarana terveys. Selviydy terveystietojen viidakossa. [Health as a commodity. Navigate the jungle of health claims]. Minerva.

Loos, E., Ivan, L., & Leu, D. (2018). "Save the Pacific Northwest tree octopus": A hoax revisited. Or: How vulnerable are school children to fake news? *Information and Learning Science*, 119, 514–528. <https://doi.org/10.1108/ILS-04-2018-0031>

Lecture

Hämäläinen, E. (2023). Examining and enhancing adolescents' critical online reading skills. JYU Dissertations 663. University of Jyväskylä.

<http://urn.fi/URN:ISBN:978-951-39-9654-3>

Kanniainen, L. (2022). *Reading for learning on the Internet at school age the role of difficulties with reading and with attention and executive function*. JYU Dissertations 520. University of Jyväskylä. <http://urn.fi/URN:ISBN:978-951-39-9148-7>

Kiili, C., Lakkala, M., Ilomäki, L., Toom, A., Coiro, J., Hämäläinen, E. & Sormunen, E. (2021). Designing classroom practices for teaching online inquiry: Experiences from the field. *Journal of Adolescent & Adult Literacy*, 65(4), 297–308. <https://doi.org/10.1002/jaal.1206>

Kiili, C., Bråten, I., Strømsø, H. I., Hagerman, M. S., Räikkönen, E., & Jyrkiäinen, A. (2022). Adolescents' credibility justifications when evaluating online texts. *Education and Information Technologies* 27, 7421–7450. <https://doi.org/10.1007/s10639-022-10907-x>

Kulju, P., Anttonen, R., & Kiili, C. (2023). *Empowering teachers to teach critical reading in online contexts: Experiences that support teacher self-efficacy*. EMILE Education Brief 6.

<https://www.emile.unifi.it/art-225-if-you-want-to-learn-more-about-the-ways-to-empower-teachers-to-teach-critical-reading-in-online-contexts-pls-click-below-emile-education-brief-6.html>

Kulju, P. (2023). *Reflection is a core for teacher professional development*. Emile Education Brief 5. <https://www.emile.unifi.it/art-223-if-you-want-to-learn-more-about-the-role-of-reflection-in-the-teacher-professional-development-pls-click-below-emile-education-brief-5.html>



**Scopri i materiali per insegnare la
lettura critica nella Biblioteca per le
risorse educative aperte**

<https://aoe.fi/#/kokoelma/341>